

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7031 del 16/12/2024
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN COMUNE DI GOSSOLENGO, UNITÀ DI CAVA A2, COMPARTO ESTRATTIVO A, POLO N. 7, LOC. CÀ TREBBIA. DITTA: ETS ECOTECNOLOGIE STRADALI SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7338 del 16/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici DICEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA IN COMUNE DI GOSSOLENGO, UNITÀ DI CAVA A2, COMPARTO ESTRATTIVO A, POLO N. 7, LOC. CÀ TREBBIA.
DITTA: ETS ECOTECNOLOGIE STRADALI SRL.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 05 febbraio 1998 che prevede l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il D.M. 28 marzo 2018 n. 69 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'art. 184 ter, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152*";

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

Premesso che:

- con nota prot. n. 12247 del 24/09/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 171503 in pari data, il Suap del Comune di Gossolengo ha trasmesso l'istanza, presentata dalla ditta "ETS ECOTECNOLOGIE STRADALI SRL" (C.F. 01413200336), con sede legale a Gossolengo (PC), Località Cà Trebbia, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per lo svolgimento dell'attività estrattiva nell'Unità di cava A2, comparto estrattivo A, Polo n. 7, Loc. Cà Trebbia in Comune di Gossolengo, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione* ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione* di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 185321 del 14/10/2024 è stato chiesto al Suap del Comune di Gossolengo di verificare la necessità di attivare Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, atteso che la ditta ha dichiarato che l'istanza è stata presentata con "richiesta di ulteriori titoli abilitativi", ovvero l'Autorizzazione paesaggistica e l'Autorizzazione estrattiva; con la medesima nota è stato richiesto altresì al Comune di verificare l'eventuale attivazione del procedimento di VIA; per quanto concerne l'attivazione della Conferenza dei Servizi il Comune non ha dato riscontro nei termini indicati;
 - con nota prot. n. 13877 del 23/10/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 191594 in pari data, il Comune di Gossolengo, autorità competente per i procedimenti di VIA/screening per le cave, ha comunicato che l'Unità di cava A2 è stata valutata nella VIA conclusa con delibera Giunta Comunale n. 136 del 30/01/2015;
 - con nota prot. n. 195505 del 29/10/2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera, (rif. Attività n. 10 del 21/11/2024 Sinadoc 32823/2024) risulta che:

- le emissioni in atmosfera derivano dall'attività di cava;
- le emissioni diffuse dalla movimentazione con automezzi sarà contenuta tramite regolamentazione della velocità e bagnatura delle aree interne;
- i giorni lavorativi annui massimi sono pari a 200;

Riscontrato che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", la ditta ha trasmesso il "Documento Previsionale di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

Considerato che:

- con nota prot. n. 9195818 del 29/10/2024 è stato chiesto al Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza - Distretto di Piacenza il parere in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera";
- con nota prot. n. 197714 del 31/10/2024 il Servizio Territoriale di ARPAE di Piacenza - Distretto di Piacenza ha trasmesso parere favorevole in ordine alle "emissioni in atmosfera", con prescrizioni;
- con nota prot. n. 200473 del 06/11/2024, è stato richiesto al Comune di Gossolengo il parere previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera, nonché il parere relativamente all'impatto acustico, con riferimento all'art. 8 comma 4 della L. 447/95;
- con nota prot. n. 14609 del 07/11/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 201326 in pari data, il Comune di Gossolengo:
 - verificata la compatibilità con il Piano dell'Acustica Comunale allegato al PSC, ricadendo in classe IV "Area d'intensa attività umana" dBA diurno-notturno 65-55, ha espresso parere favorevole per la matrice "impatto acustico", con riferimento all'art. 8, c. 4 della L. 447/95 art. 8;
 - verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti, ricadendo in zona "Area di valore naturale e ambientale (art. 35/IV) prevista nel RUE vigente, ha espresso parere favorevole per la matrice "emissioni in atmosfera", ai sensi dell'art. 269, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - con nota prot. n. 109749 del 10/10/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 183237 in pari data, l'Azienda USL di Piacenza (Dipartimento di Sanità Pubblica) ha espresso parere favorevole all'istanza presentata dalla Ditta, evidenziando la necessità minimizzare le emissioni diffuse, effettuando la bagnatura delle strade bianche, dei piazzali e del materiale inerte per mantenere un'umidità sufficiente, nonché una bassa velocità dei mezzi di trasporto e loro copertura;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in

oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "ETS ECOTECNOLOGIE STRADALI SRL" (C.F. 01413200336), con sede legale a Gossolengo (PC), Località Cà Trebbia, per lo svolgimento dell'attività estrattiva in Comune di Gossolengo, nell'Unità di cava A2, comparto estrattivo A, Polo n. 7, Loc. Cà Trebbia, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione* ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- art. 3, comma 1 lett. e), D.P.R. 59/2013 - *comunicazione* di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene all'impatto acustico;

2. di stabilire per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

a) devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per prevenire o limitare l'insorgere e il diffondersi di emissioni di polveri in atmosfera. In particolare:

- deve essere minimizzata l'altezza di caduta dei materiali polverulenti;
- deve essere prevista una periodica umidificazione delle piste bianche, da effettuarsi nei periodi non piovosi con una frequenza tale da minimizzare il sollevamento di polveri durante il transito degli automezzi;
- all'occorrenza, deve essere effettuata una adeguata bagnatura dei cumuli di deposito temporaneo dei materiali inerti, con particolare attenzione ai periodi non piovosi;
- l'attività deve essere sospesa in caso di vento con velocità superiore a 6 m/s, che deve essere misurata con un anemometro appositamente installato in loco;
- i mezzi di trasporto devono essere dotati di cassone telonato, da utilizzarsi per contenere la dispersione di polveri durante il trasporto del materiale;
- la velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne del cantiere e sulle piste esterne deve essere contenuta e non superare i 15 Km/ora;

3. di dare atto altresì che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Gossolengo per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del Suap del Comune di Gossolengo;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.